

## Determinazione Dirigenziale

N. 660 del 12/03/2025

Classifica: 003.17

Anno 2025

(Proposta n° 1398/2025)

<i>Oggetto</i>	<b>GIUDICE DI PACE DI NAPOLI RG 13694/2024 E GIUDICE DI PACE DI ARIENZO RG 905/2024 IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'AVV. SAMANTHA CERRO- NE PER INCARICO DI SOSTITUZIONE DI UDIENZA. CODICE CIG B6042A2018</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>E.Q. AVVOCATURA</b>
<i>Ufficio Responsabile</i>	<b>E.Q. Avvocatura</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>345</b>
<i>Centro di Costo</i>	<b>54</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>AVV. FRANCESCA ZAMA</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>ZAMA FRANCESCA</b>

MONSAR00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2025	8150		100,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

### Il Dirigente / Il Titolare P.O.

PREMESSO che:

- Il 20.01.2025 è stato notificato a questo Ente ricorso ex artt. 316 e 281 decies c.p.c. insieme a contestuale decreto di fissazione udienza innanzi al Giudice di Pace di Napoli, R.G. 13694/2024;

- Il 23.01.2025 è stato notificato a questo Ente ricorso ex artt. 615 e 617 c.p.c insieme a contestuale decreto di fissazione udienza innanzi al Giudice di Pace di Arienzo, R.G. 905/2024;
- in vista delle udienze fissate per il giorno 17.03.2025 alle ore 09.00 e alle ore 12:00, ritenuto nel caso di specie di dover presenziare all'udienza mediante un avvocato che perorì espressamente le eccezioni preliminari sollevate dalla difesa dell'ente, occorre procedere all'individuazione di un sostituto d'udienza che partecipi alla stessa stante la perdurante grave carenza di personale con qualifica avvocato dell'ufficio e la sede del Giudice di Pace a Napoli e ad Arienzo;
- è stata chiesta la disponibilità a svolgere l'incarico di sostituzione nel giudizio in oggetto all'avv. Samantha Cerrone del Foro di Santa Maria Capua Vetere che si è resa disponibile per l'importo concordato di € 50,00 ad udienza, onnicomprensivi;

Vista la disciplina vigente in materia all'interno dell'ordinamento anche eurounitario, come delineata da ultimo dalla sentenza della Corte di Giustizia del 6 giugno 2019, emessa nella causa C-264/18, secondo cui gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa generale degli appalti – ai sensi dell'art. 10, lettera d), I e II) della direttiva 24/2014, corrispondente alle ipotesi dell'articolo 17 d) del codice dei contratti pubblici – in quanto diversi da ogni altro contratto, perché le relative prestazioni possono essere rese *“solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza”*, trattandosi nel caso di specie *unicamente della rappresentanza legale dell'Ente nell'ambito di un procedimento dinanzi ai giudici o alle autorità pubbliche di uno Stato membro al pari della consulenza legale fornita nell'ambito della preparazione di un siffatto procedimento;*

Considerato che:

- le decisioni della Corte della dell'Unione Europea hanno valenza di fonte del diritto e che la ragione dell'esclusione dalla disciplina degli appalti risiede essenzialmente nel rapporto *intuitu personae* che lega il cliente e il professionista, caratterizzato dalla massima riservatezza e dalla libertà del cliente nella scelta del professionista e che i servizi legali senza pregiudizio di tutti gli altri principi diretti, al pari della riservatezza e della fiducia, ad assicurare l'attuazione dei principi generali dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 della legge 241/90 e ss.mm.ii. tra i quali l'economicità, l'efficacia, l'imparzialità, la parità di trattamento e la proporzionalità;
- le Linee Guida n. 12/2018 dell'ANAC in materia di affidamento di incarichi legali che, al par. 3.1.4., non escludono la possibilità dell'affidamento diretto ad un professionista di uno

dei servizi legali di cui all'art. 17 comma 1 lett. d) del Codice dei Contratti, nel rispetto dei principi dell'art. 4, in presenza di specifiche ragioni e/o assoluta particolarità della controversia;

Ritenuto di dover procedere, per i motivi sopra esposti, all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'Avv. Samantha Cerrone del Foro di Napoli (C.F. CRRSNT78L45F839Z), per n. 2 udienze per complessivi € 100,00 onnicomprensivi;

Dato atto che la Delibera n. 585/2023 dell'ANAC, adottata in riferimento al nuovo Codice Appalti, ha chiarito che i servizi legali, esclusi dalla disciplina codicistica ex art. 56 lett. h), debbono intendersi assoggettati agli obblighi di tracciabilità;

Visto che per l'incarico in oggetto è stato assunto il CIG B6042A2018

Visto e considerato l'obbligo di cui al comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs 267/2000 secondo cui *“al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa”*;

Visti:

1. il vigente Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014;
2. il vigente regolamento di Contabilità dell'Ente in particolare gli artt. 19 “L'impegno della spesa” e 20 “Le determinazioni che comportano impegni di spesa” e ravvisata la propria competenza in merito;
3. il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente n. 122 del 18/12/2024;
4. gli artt. 107 “Funzioni e responsabilità della Dirigenza” e 183 “Impegno di Spesa” del Dlgs n. 267/00;
5. il D.Lgs. 33/13 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” art. 15 comma 1 e 2 “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
6. l'atto della Sindaca Metropolitana n. 27 del 27/07/2024 di nomina del Direttore Generale e l'atto della Sindaca Metropolitana n. 34 del 06/08/2024 con il quale è stata approvato l'aggiornamento della macrostruttura organizzativa della Città Metropolitana di Firenze che

- assegna al Direttore Generale anche la responsabilità anche dell'Ufficio Avvocatura;
7. l'Atto Dirigenziale n. 808 del 15.03.2023 con il quale è stata conferita la Posizione Organizzativa "Avvocatura" all'Avv. Francesca Zama con decorrenza 31/03/2023 e termine 31/03/2025;

Verificata l'effettiva disponibilità delle risorse per il corrispondente importo sul cap. 8150 "Domiciliazioni e sostituzioni processuali";

### **DETERMINA**

1. di affidare l'incarico di sostituzione di n. 2 udienze nei procedimenti civili RG 13694/2024 Giudice di Pace di Napoli e RG 905/2024 Giudice di Pace di Arienzo all'avv. Samantha Cerrone (C.F. CRRSNT78L45F839Z), del Foro di Santa Maria Capua Vetere;
2. di assumere, a tale scopo, impegno di spesa per n. 2 udienze per complessivi € 100,00 onnicomprensivi e al lordo della ritenuta di acconto, sul cap. 8150 del BP 2025-2027 annualità 2025;
3. di stabilire che il presente impegno di spesa ha esigibilità nel 2025;

### **DISPONE**

la trasmissione del presente atto:

- ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 25 Regolamento di Contabilità;
- alla Direzione Comunicazione e Informazione per la pubblicazione sul sito *internet* dell'Ente per la durata di giorni 15;
- la pubblicazione dei dati previsti dall'art. 15 comma 1 e 2 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente Sezione "Amministrazione Trasparente" Sottosezione "Consulenti e Collaboratori".

Firenze, 12/03/2025

**L'ELEVATA QUALIFICAZIONE  
FRANCESCA ZAMA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.  
L’accesso agli atti viene garantito tramite l’Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l’accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”